



CITTÀ DI PALESTRINA
IL SINDACO

Ord. n° 144

Prot. 15136

Del 19.09.2019

**ORDINANZA DI EVACUAZIONE PER L'ESPLETAMENTO DELLE
OPERAZIONI DI DISINNESCO ORDIGNO BELLICO.**

IL SINDACO

PREMESSO

che in data 29/08/2019 sul territorio di Palestrina (in località Torresina-Boccapiana), su un'area di proprietà privata, destinata ad azienda agricola, in via Prenestina Nuova n.86 è stata rinvenuta una bomba di aereo inesplosa;

che con ordinanza sindacale n. 14751 dell'11.09.2019 del Comune di Palestrina si è provveduto ad adottare misure di autoprotezione della popolazione nelle more dell'effettuazione delle operazioni finalizzate al despolettamento ed alla rimozione dell'ordigno in questione;

che l'area interessata dall'ordigno è stata recintata e posta sotto sorveglianza dalle Forze dell'Ordine in maniera continuativa;

che l'attività di coordinamento avviata dalla Prefettura di Roma, finalizzata a programmare le operazioni di bonifica e rimozione dell'ordigno, ha evidenziato che le stesse richiedevano lo sgombero della popolazione residente nel raggio di Km. 1,672 nel rispetto delle vigenti direttive tecniche del Ministero della Difesa nonchè l'interdizione/disattivazione di ogni servizio/sottoservizio esposto;

che nella fase dell'identificazione delle porzioni territoriali comprese nel suddetto perimetro di evacuazione totale, si è preso atto che le stesse interessano anche una porzione abitata del Comune di Zagarolo;

che l'attività di coordinamento è proseguita dal 04/09/2019 con il coinvolgimento di entrambi i Comuni di Palestrina e Zagarolo, per cui i Sindaci dei predetti Enti, nella loro qualità di Responsabili della Protezione civile recependo le prime risultanze del

coordinamento hanno demandato ai propri uffici comunali di collaborare alla redazione di un piano operativo unico per entrambi i territori, destinato a programmare le operazioni di evacuazione a supporto dei cittadini, in applicazione dei relativi piani di emergenza comunale;

che, nell'ambito del suddetto coordinamento, sono stati esaminati e concordati gli interventi da attuare per la bonifica dell'area e l'evacuazione della popolazione interessata e le misure minime di sicurezza a tutela dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei luoghi;

VISTO che il piano, come sopra predisposto, è stato adottato da entrambi i Comuni rappresentati dai rispettivi Sindaci come da verbale della relativa conferenza sottoscritto digitalmente in data 16/09/2019;

EVIDENZIATO che il verbale in questione unitamente al piano, anch'esso sottoscritto digitalmente dai Sindaci, è stato trasmesso alla Prefettura di Roma con nota del Sindaco del Comune di Palestrina protocollo n 14944 del 16/09/2019;

VISTO che l'ordinanza n. 0345063 del 16/09/2019 della Prefettura di Roma in relazione alla necessità di tutelare la pubblica incolumità durante le operazioni di bonifica e rimozione dell'ordigno bellico programmate per il giorno 22 settembre 2019 ha provveduto a disciplinare le attività delle amministrazioni interessate e i tempi di realizzazione delle operazioni con la definizione di un cronoprogramma di massima;

RICHIAMATA la circolare del Dipartimento di Protezione civile n.66408 del 18 dicembre 2014 e la Circolare del Ministero dell'interno, Gabinetto Ministero n.14520 del 13 gennaio 2015 che operano una ricognizione esaustiva delle attività, delle misure e degli adempimenti a cui sono chiamate le singole amministrazioni a vario titolo coinvolte nelle attività di bonifica occasionali dei residui di ordigni bellici;

VISTI

il Codice di Protezione Civile approvato con d.lgs n.1 del 02 gennaio 2018;

il Codice della Strada;

l'art.2 del TULPS approvato con R.D. n.773/31;

l'art.54 del T.U.E.L. approvato con D.LGS N.267/2000;

l'art. 650 del Codice penale;

l'art 15 della Legge n. 225/1992;

ORDINA

Nella giornata del 22 settembre 2019 - dalle ore 8,30 e fino al termine delle operazioni di despolettamento, rimozione e trasporto dell'ordigno bellico in luogo sicuro:

- la chiusura, dalle ore 8,30 e fino a cessate esigenze, di tutti i varchi di entrata alla zona di sicurezza, con esclusione dei soggetti che devono garantire la sicurezza e la sanità pubblica (Forze dell'Ordine, Sanitari, Vigili del Fuoco, volontariato di Protezione Civile e servizi di assistenza alla popolazione) , oltre agli operatori impegnati nell'intervento di bonifica dell'ordigno bellico;
- il divieto di transito veicolare e pedonale nelle strade e vie elencate nell'allegato " A" alla presente ordinanza e parte integrante e sostanziale della stessa, dalle ore 8,30 per tutti i veicoli e persone ad esclusione dei soggetti che devono garantire la sicurezza e la sanità pubblica (Forze dell'Ordine, Sanitari, Vigili del Fuoco, volontariato di Protezione Civile e servizi di assistenza alla popolazione) , oltre agli operatori impegnati nell'intervento di bonifica dell'ordigno bellico;
- entro le ore 11,30 e fino a cessate esigenze, l'evacuazione della popolazione, all'interno dell'area di sicurezza stabilita nel raggio di mt. 1672 dall'ubicazione dell'ordigno, così come da planimetria allegata (ALL. B);
- entro le ore 11,30 e fino a cessate esigenze, l'allontanamento degli autoveicoli a cura e responsabilità dei relativi proprietari e/o aventi titolo, all'interno dell'area di sicurezza;
- entro le ore 11,30 l'evacuazione di tutti gli animali da reddito. In subordine è consentito a cura, spese e responsabilità del proprietario degli animali o di chi ne ha la custodia, di ricoverare gli stessi in ambienti recintati e ritenuti sicuri dallo stesso proprietario e/o avente custodia. In tale caso ordina allo stesso proprietario/avente custodia degli animali di provvedere a lasciare, per tutta la durata dell'evacuazione, eventuali finestre aperte; i cittadini potranno portare con sé gli animali domestici, nel centro di accoglienza o in altro luogo prescelto. In caso di permanenza nel centro di accoglienza è obbligatorio che i cani accedano solo con guinzaglio e museruola e i gatti siano tenuti nei relativi trasportini. In caso contrario è obbligatorio alloggiare i suddetti in aree recintate;

- l'integrale evacuazione dell'area di sicurezza dalle ore 11,30 fino a cessate esigenze, con esclusione dei soli operatori impegnati nell'intervento di bonifica dell'ordigno bellico;
- il divieto di transito veicolare e pedonale all'interno dell'area di sicurezza dalle ore 11,45 fino al termine delle operazioni ad esclusione dei soli operatori impegnati nell'intervento di bonifica dell'ordigno bellico;
- la bonifica dei serbatoi fuori terra contenenti le sostanze infiammabili, situati all'interno della zona di sicurezza, da parte delle Società erogatrici delle medesime sostanze;
- il distacco dell'energia elettrica da parte dei distributori di carburante situati nell'area di sicurezza, dalle ore 8,30 sino al termine delle operazioni;
- il rispetto da parte dei possessori/utilizzatori di trasmettitori di radio frequenze (RF) delle seguenti distanze minime di emissione:
 - 1) Apparatı con potenza 1 W : 55 metri;
 - 2) Apparatı con potenza 1,5 W : 65 metri;
 - 3) Apparatı con potenza 20 W : 230 metri;
 - 4) Apparatı con potenza 40 W : 325 metri;
 - 5) Apparatı con potenza 400 W : 1.000 metri;
 - 6) Apparatı con potenza 1000 W : 1.650 metri;

RACCOMANDA

Nella medesima zona ed entro i tempi indicati dovranno essere chiusi tutti i rubinetti del gas metano dei singoli apparecchi domestici e/o Gpl. E' fatto obbligo che le imposte, gli scuri o simili siano chiuse lasciando internamente le finestre aperte e di spegnere le luci.

AVVERTE

L'inosservanza della presente Ordinanza comporterà la denuncia dei trasgressori all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 C.P.

COMUNICA

- **Che** sono stati allestiti i locali del Comune di Palestrina siti in Largo Cesira Fiori 24 (presso Sede Protezione Civile Comunale) atti ad ospitare il Centro di Coordinamento;
- **Che** sono attivi i seguenti canali informativi:

sito internet ufficiale del Comune di Palestrina, tabelloni luminosi informativi, utenza telefonica dedicata nr. 0697742600;
- **Che** è stata individuata l'Area di Accoglienza:

Tensostruttura denominata PALAIAIA sita in Via Pedemontana n.223 per l'accoglienza e l'assistenza alla popolazione che vorrà ivi recarsi;
- **Che** il luogo individuato per il raduno degli operatori e dei mezzi di soccorso nonché per lo stoccaggio delle risorse necessarie alla gestione delle operazioni è Piazzale Italia;

Il punto di coordinamento e controllo delle attività sarà allestito presso il centro Operativo Comunale di protezione Civile (COC), ubicato presso l'ufficio Tecnico del Comune di Palestrina sito in Via Pedemontana n.32, incaricato anche di tenere diretti contatti con i soggetti Istituzionali, gli Enti e le Aziende coinvolte per l'efficiente composizione e operatività della predetta struttura;

La fine delle operazioni di rimozione dell'ordigno sarà diramato dalla Protezione Civile presso il Centro di accoglienza; per le persone non presenti nel predetti Centro, le informazioni saranno date attraverso il sito internet istituzionale, messaggi radiofonici e mediante altoparlanti posizionati su veicoli della Protezione Civile;

DISPONE

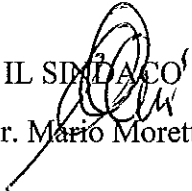
Che il Comando di Polizia Locale assicuri il rispetto e l'esecuzione di quanto ivi disposto.

TRASMETTE

- Il presente provvedimento a: Prefettura di Roma, Questura di Roma, Comando Provinciale Carabinieri di Roma, Stazione Carabinieri di Palestrina, Comando delle Forze Operative Sud COMFOPO Sud – Napoli, Comando VI Reggimento Genio Pionieri di Roma, Protezione Civile, Regione Lazio – Agenzia Regionale Protezione Civile, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma, Città Metropolitana di Roma Capitale Dipartimento VII – Viabilità, A.S.T.R.A.L., A.S.L. RM5, ARES 118 – Centrale Operativa Provinciale, C.R.I. – Delegato attività emergenze, E.N.A.V., E.N.A.C., C.O.T.R.A.L., TERNA, E-Distribuzione, SNAM ReteGas, Erogasmet, Telecomitalia, ACEA, Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile di Palestrina.

La presente Ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio on-line e in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 e s.m. e ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 241/1990 e successive modificazioni.

Si rende noto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Roma, ai sensi del D.P.R. n° 1199/1971, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del medesimo, oppure ricorso giurisdizionale, ai sensi della Legge n 1034/1971 e successive modificazioni avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento.

IL SINDACO

(Dr. Mario Moretti)